Atzori, Pinto, Costa, Rea

Menichelli, Rimedio

Gli «eroi» azzurri

Il calcio ha sempre un po' un'aria d'«intruso» nel nobile spettacolo d'Olimpia, e così anche gli altri sport di squadra, a pensarci bene. Forse però si tratta solo di un luogo comune: è vero che altri sono gli sport che dominano la grande manifestazione, ma anche il calcio, come il basket e l'hokey su prato, è un figlio legittimo di Mamma Atletica; cioè si tratta pur sempre di gagliarde espressioni di agilità, forza e talento sportivi. L'impressione di disagio però resta: e adesso credo di averne capito la vera, profonda ragione. Olimpia è la occasione suprema, per gli sport puri e primigenii, la atletica, il nuoto e la ginnastica, di dominare il campo in tutta la loro spesso solitaria bellezza: finalmente ci sono pubblici immensi attorno a quegli strepitosi protagonisti, anzi, grazie ai mezzi attuali di comunicazione, c'è il mondo intero ad ammirarli, e i loro lunghi e un po' matti sacrifici si godono il premio tanto meritato: al punto, insomma, che ogni altra intrusione ti pare, diciamolo pure, sacrilega.

Si capisce che se il grado massimo d'attenzione e prestigio tocca a quelle gare lì, ce n'è poi altre meno sfolgoranti e assolute, sopra tutte la boxe e poi anche il sollevamento pesi, la lotta e così via, cui però concedi senza esitare piena cittadinanza nell'atmosfera irripetibile d'Olimpia. Anche il ciclismo va bene, pur se è uno sport costruito e composito. Il calcio invece, meno di tutti. Forse la mia è anche una deformazione di spettatore italiano, reso tanto allergico, in questo momento, dal non-gioco che sapete, da faticare, ad apprezzare anche qui, nel breve corso olimpico, il vecchio foot-ball che invece una volta ci appassionava tanto. Detto questo, bisogna aggiungere che semmai l'Ungheria medaglia d'oro a tratti ci ha riconciliato con la antica passione delusa, le azioni d'attacco di Ferenc Bene e dei suoi compagni spesso erano proprio belle, e con qualcosa che ricordava i tempi d'oro di Bozsik, Puskas e Hideguti (quel Bene farebbe comodo a molte squadre italiane...).

Non tutte le finali di boxe sono state proprio belle, ma le vittorie di Atzori e Pinto sì: io ho fatto un tifo sperticato soprattutto per il ragazzino sardo, vivo e gentile e pungente come un vero campione di quella che si chiamò «nobile arte», e che anche Lagutin e Popenchenko hanno onorato bravamente. Poi vorrei dedicare due righe di simpatia a Guido Costa, l'ometto che inventa ciclisti formidabili con l'innocente facilità di un poeta, e che s'è preso la rivincita su chi era stato scioccamente ingiusto con lui: un italiano serio e competente come non ce n'è molti, che non si dà arie e lavora con genio e pazienza. Già, non per caso è una specie d'emigrante anche lui. Lo stesso dovrei dire di due romani, anzi tre con Rimedio, che correggono con lo scetticismo la passione e la bravura del loro lavoro «maieutico» su ragazzi sprovveduti trasformati, dagli e dagli, in collezionisti di medaglie: parlo di Rea e Poggi, i grigioriniti fabbricanti di pugili.

g. p.

I giallorossi riusciranno a far saltare il «catenaccio» dei siciliani?

Una Roma d'attacco contro il Catania

Riusciranno Sampdoria e Milan a mantenere il loro attuale primato? Questo è l'interrogativo di centro della giornata odierna di campionato (ultima prima della parentesi internazionale per Italia-Finlandia): un interrogativo perfettamente giustificato perchè la Samp avrà un difficile compito a Varese mentre il Milan può risultare ancora scosso psicologicamente dalla battaglia per il «grano» ingaggiata dai giocatori con il presidente Riva. Si capisce che delle difficoltà altrui sperano di approfittare le inseguitrici, prima tra tutte l'Inter: e non ultimo il Bologna che se tornerà alla vittoria e se si verificheranno i prevedibili passi falsi delle rivali, potrà ancora rimettersi in corsa. Passiamo all'esame dettagliato del programma odierno.

Roma-Catania — Stavolta la Roma non farà catenaccio: o per lo meno ricalcherà lo schieramento ultradifensivo adottato a San Siro. Lo ha assicurato Lorenzo annunciando il rientro di Frencesconi (ala di punta) al posto di Salvori (ala tattica): ma a fare «catenaccio» sarà il Catania che è una squadra specialista nelle partite difensive, come ha dimostrato in passato, e quindi la partita sarà seguita con grande interesse specie da coloro che sostengono come Lorenzo sia solo un allenatore difensivista: ci sarà, infatti, da vedere se la Roma è brava quando si tratta di far saltare le difese altrui, così come quando tocca a lei il compito di difendersi.

Torino-Fiorentina — I viola giocheranno per riscattare la cocente sconfitta (3-0) subita a Torino in precampionato: ed hanno parecchie probabilità di riuscire nell'intento, visti i sintomi di miglioramento manifestati domenica contro l'Atalanta e confermati negli allenamenti settimanali (specie Morrone sembra tornato vicino alla forma migliore). Il compito dei viola però non sarà facile dato che il Torino, reduce dal pareggio di Vicenza) è sempre una squadra coriacea: ci vorrà dunque una gran Fiorentina per superare l'ostacolo.

Bologna-Lazio — Haller e Nielsen hanno fatto pace; inoltre Nielsen è tornato felice da Copenaghen ove ha potuto abbracciare il figlioletto nato da poco. Si aggiunga che la serenità e l'ottimismo sono tornati a regnare nel clan rossoblu grazie all'opera di Bernardini pur dopo la nuova sconfitta di Torino (la terza consecutiva); si vedrà in definitiva come il compito della Lazio (per di più priva forse di Christensen al cui posto dovrebbe rientrare Bartù) debba onestamente considerarsi quasi disperato.

Milan-Atalanta — Appianata alla bell'e meglio la questione economica e scongiurato il pericolo dello sciopero i calciatori rossoneri si apprestano a difendere il primato (attualmente condiviso con la Sampdoria) incontrando l'Atalanta: bisognerà vedere però se riusciranno nell'intento. Perchè l'Atalanta è sempre un osso duro, perchè i rossoneri hanno sempre stentato maledettamente nelle partite interne, perchè infine la battaglia per il «grano» potrebbe aver inciso sul morale dei giocatori più di quanto non si possa prevedere.

Varese-Sampdoria — Ocwirk dice che si accontenterebbe di prendere un punto a Varese: perchè ritiene che l'avversaria sia fortissima (specie quando è sorretta dal calore del pubblico amico) e perchè nelle file blucerchiate mancherà il regista Lojacono (sostituito forse da Frustalupi). Ma Busini è assai più ambizioso: ha detto infatti che vuole conquistare l'intera posta in palio, che vuole battere la capolista. Ci riuscirà? Chissà: certo è che la Sampdoria ha un compito assai difficile, tanto più che già domenica con il Mantova è apparsa in declino di forma.

Cagliari-Inter — Rientra Mazzola nelle file nero-azzurre: rientra deciso a segnare e a giocare bene per dimostrare a Fabbri che è degno della maglia di centro avanti della nazionale. L'Inter dunque dovrebbe risultare rafforzata all'attacco rispetto alla partita con la Roma: e poichè sulla «tenuta» della difesa nero azzurra non ci sono dubbi, è evidente che il Cagliari appare chiuso dal pronostico pur essendo proverbiale la sua generosità.

Genoa-Juventus — E' una bella partita dalla quale si attende una conferma dei sintomi di ripresa manifestati ultimamente dalla Juve (specie domenica con la vittoria sul Bologna). Conferma tanto più probante (se verrà) in quanto il Genoa edizione casalinga è veramente un osso duro: come dire un banco di prova quanto mai probante.

Foggia-Messina — Un «derby» del Sud, polemico, incerto e prevedibilmente combattuto come tutti gli incontri di campanile. Difficile quindi avanzare pronostici: l'ipotesi più probabile sembra la divisione della posta, a meno che i satanelli non riescano a mettere a profitto il vantaggio derivante dal fattore campo.

Mantova-Lanerossi — Riuscirà il Mantova a conquistare la prima vittoria della stagione? L'occasione è ottima in quanto il Lanerossi, pur essendo sempre saldo e quadrato, cala alla distanza a causa della non più verde età dei suoi giocatori. Se il Mantova dunque non ce la farà nemmeno stavolta, dovrà andare veramente a nascondersi, preoccupandosi sin d'ora della sua retrocessione in B.

Roberto Frosi

La classifica

Milan	6	4	2	0	13	5	10
Sampd.	6	4	2	0	7	1	10
Inter	6	3	3	0	8	3	9
Catania	6	3	2	1	12	9	8
Fiorent.	6	3	2	1	9	8	8
Atalanta	6	2	3	1	5	3	7
Juventus	6	2	3	1	4	4	7
Roma	6	2	2	2	10	8	6
Torino	6	1	4	1	4	4	6
Bologna	6	2	1	3	6	4	5
Cagliari	6	1	3	2	7	8	5
Foggia L	6	1	3	2	3	6	5
Messina	6	2	1	3	5	10	5
Lazio	6	1	2	3	7	8	4
Genoa	6	1	2	3	4	6	4
Varese	6	1	2	3	8	12	4
L. Vic.	6	1	2	3	6	10	4
Mantova	6	0	1	5	2	11	1

G.P. del Messico

Clark il più veloce

CITTA' DEL MESSICO, 24.

Il pilota britannico Jim Clark, su Lotus, è stato il più veloce nelle prove del Gran Premio automobilistico del Messico, ultima prova del campionato di formula «uno» che si disputerà domani domenica sul circuito della Magdalena Mixhuca. Clark ha compiuto i 5 chilometri del circuito in 1'57"6. Il secondo miglior tempo è stato ottenuto dall'americano Dan Gurney su Brabham con 1'58"5 seguito ad un decimo di secondo (1'58"6) dall'italiano Lorenzo Bandini su Ferrari.

Il britannico John Surtees pure su Ferrari ha ottenuto il quarto miglior tempo con 1'58"7, mentre l'attuale capoclassifica del campionato mondiale, l'inglese Graham Hill, su B.R.M., ha girato in 1'59"8. Gli altri migliori tempi sono stati realizzati dai messicani Pedro Rodriguez (Ferrari e Moises Solana (Lotus) rispettivamente con 2 minuti 00"9 e 2'04"3.

(Nella foto: CLARK).

Il «G.P. Cynar» a Lugano

Motta affronta gli specialisti del cronometro

Dal nostro inviato

LUGANO, 24.

Conclusa la stagione su strada, il ciclismo ha le sue appendici, o meglio lascia la parola al cronometro. Domani il «Cynar» e fra otto giorni il «Baracchi». Gare classiche, riservate a pochi, agli specialisti e a qualche passista di buona volontà. Ma giunti a questo punto, al bivio fra l'autunno e l'inverno, le cose si complicano: stanchezza naturale, bronchiti facili, gambe legnose e una gran voglia di andare in vacanza. Per giunta, il cielo non promette nulla di buono. Pioverà domani? Ecco la domanda che si pongono i dieci concorrenti della cronometro di Lugano il cui libro d'oro inizia nel 1950 e presenta, in ordine di tempo, i seguenti vincitori: Kubler, Coppi, Coppi, Anquetil, Anquetil, Graf, Coppi, Baldini, Anquetil, Anquetil, Anquetil, Anquetil, Graf, Poulidor.

Anquetil (il fuoriclasse) non c'è e neppure Poulidor ha aderito all'invito degli organizzatori. I dieci concorrenti del «Cynar 1964» sono quattro italiani, due belgi, un francese, un inglese, un tedesco e uno svizzero. Essi si lanceranno nel seguente ordine:

ore 14,30: De Rosso
» 14,32: Lebaube
» 14,34: Balmamion
» 14,36: Simpson
» 14,38: Altig
» 14,40: Boucquet
» 14,42: Bracke
» 14,44: Adorni
» 14,46: Maurer
» 14,48: Motta

Il circuito ticinese di Sorengo, un tracciato misto assai impegnativo, misura 15 chilometri e 300 metri e dovrà essere percorso cinque volte per una distanza complessiva di km. 76,500. E' una prova da affrontare con prudenza, facendo tesoro degli insegnamenti del passato, dei colpi di scena, dei crolli cui andarono incontro gli atleti che non riuscirono a pedalare con cognizione di causa. E' un fatto che chi parte sparato finisce con le ali spezzate.

Adesso dovremmo tentare un pronostico, ma francamente non ce la sentiamo. Certo, si può dire Boucquet (vincitore dell'ultimo Gran Premio delle Nazioni), si può dire Bracke (altro specialista di vaglia), ma quali sono le condizioni dei due belgi? Uno (Boucquet) ha mantenuto la forma? E l'altro (Bracke) troverà il ritmo giusto dopo aver speso le sue energie per la conquista del titolo mondiale dell'inseguimento? Simpson ci sembra a terra e l'Altig di questi giorni è una incognita. Maurer?, Lebaube? I tecnici affermano che l'elvetico e il francese non dovrebbero andare oltre il piazzamento.

E allora? Allora il «Cynar 1964» ci sembra una partita tutta da giocare e da vedere. Fra i nostri, De Rosso e Balmamion non hanno grandi pretese, invece Adorni e Motta possono sperare. Adorni per aver già dimostrato una buona attitudine al «tic-tac», Motta per la sua giovinezza, per la sua forza e la sua agilità. Ma non facciamoci illusioni: col cronometro non si scherza e Motta dovesse battere uomini ben più collaudati a fatiche del genere, sarebbe veramente un bel colpo. Auguri.

Gino Sala

Cinque corse

Oggi la giornata della bici

Dalle ore sette di stamani, fino alle ore 9, cioè fino a che non sarà data la partenza all'ultima gara, piazza S. Felice da Cantalice (Centocelle) sarà invasa dai ciclisti che si apprestano a gareggiare nelle cinque corse in programma per la IX Giornata della Bicicletta.

La classica manifestazione di chiusura della stagione ciclistica presenta quest'anno una variazione al programma abituale. Anzichè il Viale Lazio quale sede di partenza ed arrivo delle gare è stato scelto il quartiere di Centocelle per le partenze e la città di Velletri per l'arrivo.

Ecco i percorsi delle gare:

DILETTANTI UVI (*partenza ore 8,20) arrivo ore 12,40-13:* Roma (Centocelle) - Via Casilina (GRA) - Via Nomentana - Via Palombarese - Bivio Sant'Angelo - Palombara Sabina - Marcellana - Tivoli - Bivio Ciciliano - S. Vito - Genazzano - Ponte Orsino - La Forma - Bivio Paliano - Paliano - Bivio Anagni - Via Casilina, Colleferro Scalo - Artena - Giulianello - Velletri arrivo.

ALLIEVI (partenza ore 3,30) arrivo ore 11,30-11,50: Roma (Centocelle) - Via Casilina (GRA) - Via Prenestina - Osteria Osa - Via Prenestina Nuova - Zagarolo - Palestrina - Valmontone - Colleferro - Artena - Lariano - Velletri - Via dei Laghi - Pratone - Via Colli del Vivaro - Macere - Lariano - Velletri.

ESORDIENTI (*partenza ore 8,40) arrivo ore 10,45-11,15:* Roma (Centocelle) - Via Casilina (GRA) - Via Ardeatina - Divino Amore - Palian Casale - Pavona - Cecchina - Aprilia - S.S. 148 - Bivio Cisterna - Isola Bella - Cistena, Velletri.

DILETTANTI ENAL (*partenza ore 9,00) arrivo ore 12,10-12,25:* Roma (Centocelle) - Via Casilina (GRA) - Via Prenestina - Osteria Osa - Osteria Capannelle - Ponte Lucano - Tivoli - S. Gregorio - Poli - Gallicano - Palestrina - Cave - Genazzano - Valmontone - Artena Giulianello - Velletri.

Vince Ray Robinson

NIZZA, 24.

L'ex campione del mondo dei pesi medi Ray Sugar Robinson ha battuto questa sera ai punti Jackie Cailliau, sulla distanza delle 10 riprese.

Le medaglie assegnate ai Giochi di Tokio

ATLETICA LEGGERA

MASCHILE

METRI 100
Oro: Hayes (USA); Argento: Figuerola (Cuba); Bronzo: Jerome (Can.).

DISCO
Oro: Oerter (USA); Argento: Danek (Cec.); Bronzo: Weill (USA).

MARCIA 20 KM.
Oro: Mattews (G.B.); Argento: Lindner (Germ.); Bronzo: Golubichy (URSS).

METRI 10.000
Oro: Mills (USA); Argento: Gamudi (Tun.); Bronzo: Clarke (Aust.).

GIAVELLOTTO
Oro: Nevala (Fin.); Argento: Gergely Kulcasr: bronzo: Lusis (URSS).

400 M. OSTACOLI
Oro: Cawley (USA); Argento: Cooper (G.B.); Bronzo: MORALE (Italia).

METRI 800
Oro Snell (N.Z.); Argento: Crothers (Can.); Bronzo: Kiprugut (Kenia).

SALTO TRIPLO
Oro: Schmidt (Pol.); Argento: Fedoseev (URSS); Bronzo: Kravchenco (URSS)

PESO
Oro: Long (USA); Argento: Matson (USA); Bronzo: Kranchenko (URSS).

METRI 200
Oro: Carr (USA); Argento: Drayton (USA); Bronzo: Roberts (Trinidad).

ASTA
Oro: Hansen (USA); Argento: Reinhard (Ger.); Bronzo: Laerts (Ger.).

3000 SIEPI
Oro: Roelantes (Bel.); Argento: Herriot (G.B.); Bronzo: Boliaev (URSS).

110 OSTACOLI
Oro: Jones (USA); Argento: Lindgren (USA); Bronzo: Mihailov (URSS).

5000 METRI
Oro: Schul (USA); Argento: Norpoth (Ger.); Bronzo: Dellinger (USA).

MARCIA 50 KM.
Oro: PAMICH (It.); Argento: Thill (G.B.); Bronzo: Petterson (Sve.).

MARTELLO
Oro: Klim (URSS); Argento: Sivotzky (Ungh.); Bronzo: Beer (Ger.).

SALTO IN LUNGO
Oro: Davies (G.B.); Argento: Boston (USA); Bronzo: Tor Ovesian (URSS)

METRI 400
Oro: Larrabee (USA); Argento: Mottley (Tri); Bronzo: Banski (Pol.).

DECATHLON
Oro: Holdorf (Germ); Argento: Aun (URSS); Bronzo: Walde (Germania).

MARATONA
Oro: Bikila (Etiopia); Argento: Gathey (G.B.); Bronzo: Tribuna (Giap.).

SALTO IN ALTO
Oro: Brumel (URSS); Argento: Thomas (USA); Bronzo: Rambo (USA).

STAFFETTA 4 x 100
Oro: USA (Drayton, Ashworth, Hebbins, Hayes); Argento: Polonia; Bronzo: Francia.

STAFFETTA 4 x 400
Oro: USA (Cassel, Lorrabee, Williams, Can); Argento: Gran Bretagna); Bronzo Trinidad.

1.500 METRI
Oro: Snell (N. Zel.); Argento: Mikoril (Cec.); Bronzo: Davies (N. Zel.).

FEMMINILE

SALTO IN ALTO
Oro: Balas (Rom.); Argento: Brown (Ausl.); Bronzo: Leerts (Germ.).

LUNGO
Oro: Rand (G.B.); Argento: Kirszentscin (Polonia); Bronzo: Schelkanova (URSS).

GIAVELLOTTO
Oro: Penes (Rom.); Argento: Rudas (Ungh.); Bronzo Gorchakowa.

METRI 400
Oro: Cuthbert (Ausl.); Argento: Packer (G.B.); Bronzo: Amoore (Ausl.)

METRI 100
Oro: Tyus (USA); Argento: McGuire (USA); Bronzo: Globuskowska (URSS).

DISCO
Oro: Tamara Press (URSS); Argento: Lotz (Ger.); Bronzo: Manoliu (Rom.).

METRI 200
Oro: M. Guire (USA); Argento: Kirszenstein (Pol.); Bronzo: Black (Ausl.).

METRI 80 HS
Oro: Balzer (Germ.); Argento: Ciepla (Pol.); Bronzo: Kilborn (Ausl.).

PENTATHLON
Oro: Irina Press (URSS); Argento: Mary Rand (G.B.); Bronzo: Bystrov (URSS)

METRI 800
Oro: Packer (G.B.); Argento: Dupurey (Fr.); Bronzo: Chamberlain (N. Z.).

PESO
Oro: Tamara Press (URSS); Argento: Garish-Cimberger (Germania); Bronzo Zybina (URSS).

STAFFETTA 4 x 100
Oro: Polonia (Ciepla, Kirszenstein, Gorecka, Globukowska); Argento: USA; Bronzo: Gran Bretagna.

CALCIO

Oro: Ungheria; Argento: Cecoslovacchia; Bronzo: Germania.

CANOA

MASCHILE

C 1 (m 1000)
Oro: Germania (Eschert); Argento: Romania; Bronzo: URSS.

C 2 (m 1000)
Oro: URSS (Khimich, Oschepkov); Argento: Francia; Bronzo: Danimarca.

K 1 (m 1000)
Oro: Svezia (Peterson); Argento: Ungheria; Bronzo: Romania.

K 2 (m 1000)
Oro: Svezia (Sjodelius, Gunnar, Utterberg); Argento: Olanda; Bronzo: Germania.

K 4 (m 1000)
Oro: URSS (Chushikov, Grishin, Ionov, Morozov); Argento: Germania; Bronzo Romania.

FEMMINILE

K 1 (m 500)
Oro: URSS (Khvedosiuk); Argento: Romania; Bronzo: USA.

K 2 (m 500)
Oro: Germania (Esser, Zimmerman); Argento: USA; Bronzo: Romania.

CANOTTAGGIO

SINGOLO
Oro: Ivanov (URSS); Argento: Hill (Ger.); Bronzo: Kottmann (Sviz.).

DOPPIO
Oro: URSS (Diurin, Dubrowski); Argento: USA; Bronzo: Cecoslovacchia

DUE SENZA
Oro: Canadà (Hungerford, Jackson); Argento: Olanda; Bronzo: Germania.

DUE CON
Oro: USA (Ferry, Findlay, Mitchell); Argento: Francia; Bronzo: Olanda.

QUATTRO SENZA
Oro: Danimarca (Hansen, Haslov, Petersen, Helmudt); Argento: Gran Bretagna; Bronzo: Olanda.

QUATTRO CON
Oro: Germania (Neusel, Britting, Werner, Hirschfelder, Oelde); Argento: ITALIA (Bonetta, Trivini, Galante, De Pedrina, Spinola); Bronzo: Olanda.

OTTO
Oro: USA; Argento: Germania; Bronzo: Cecoslovacchia.

CICLISMO

CRONOMETRO A SQUADRE
Oro: Olanda (Garaydus, Karsetens, Pieterse, Zoet); Argento: ITALIA (Andreoli, Dalla Bona, Guerra, Manza); Bronzo: Svezia (Hamrin, R. Petterson, R. Petterson, W Petterson).

KM. DA FERMO
Oro: Sercu (Bel.); Argento: PETTENELLA (Italia); Bronzo: Trentin (Francia).

INSEGUIMENTO
Oro: Jiri Daller; Argento: URSI (It.); Bronzo: Isaksson (Dan.).

VELOCITA'
Oro: PETTENELLA (It.); Argento: BIANCHETTO (Italia); Bronzo: Morelon (Fr.).

TANDEM
Oro: ITALIA (Bianchetto, Damiano); Argento: URSS; Bronzo: Germania.

INSEGUIMENTO A SQUADRE
Oro: German. (Claesges, Streug, Henrichs, Liuk); Argento: ITALIA (Testa, Roncaglia, Mantovani, Rancati); Bronzo: Olanda.

PROVA SU STRADA
Oro: ZANIN (ITALIA); Argento: Akerstrom (Dan.); Bronzo: Godefroot (Bel.).

EQUITAZIONE

CONCORSO COMPLETO INDIVIDUALE
Oro: CHECCOLI (It.); Argento: Moratorio (Arg.); Bronzo: Ligges (Germ.).

CONCORSO COMPLETO A SQUADRE
Oro: ITALIA (Checcoli, Ravano, Angioni, Argentoni); Argento: U.S.A.; Bronzo: Germania.

DRESSAGE
Oro: Germania; Argento: Svizzera; Bronzo: URSS.

DRESSAGE INDIVIDUALE
Oro: Chamartin (Sviz.); Argento: Boldt (Germ.); Bronzo: Filatov (URSS).

G. P. NAZIONI INDIVIDUALE
Oro: D'Oriola (Fran.); Argento: Schridde (Germ.); Bronzo: Robeson (G. B.).

A SQUADRE
Oro: Germania; Argento: Francia; Bronzo: ITALIA (P. D'Inzeo, R. D'Inzeo, G. Mancinelli).

GINNASTICA

MASCHILE

ARTISTICA INDIVIDUALE
Oro: Endo (Giap.); Argento: Tsurunai (Giap.); Lisitsky (Unione Sov.); Shakhlin (URSS); Bronzo: non assegnata.

A SQUADRE
Oro: Giappone; Argento: Unione Sovietica; Bronzo: Germania.

CORPO LIBERO
Oro: MENICHELLI (It.); Argento: Endo (Giap.) e Lisitsky (URSS); Bronzo: Leontyev (Unione Sovietica).

ANELLI
Oro: Hayata (Giap.); Argento: MENICHELLI (It.); Bronzo: Shakhlin (URSS).

CAVALLO CON MANIGLIE
Oro: Cerar (Jug.); Argento: Tsurumi (Giap.); Bronzo: Tsapenko (URSS).

CAVALLO
Oro: Yamashita (Giap.); Argento: Lisitsky (URSS); Bronzo: Rentakar (Fin.).

PARALLELE
Oro: Endo (Giap.); Argento: Tsurumi (Giap.); Bronzo: MENICHELLI (Italia).

SBARRA
Oro: Shakhlin (URSS); Argento: Titov (URSS); Bronzo: Cerar (Jug.).

FEMMINILE INDIVIDUALE
Oro: Caslavska (Cec.); Argento: Latynina (URSS); Bronzo: Astakhova (URSS).

CLASSIFICA A SQUADRE
Oro: URSS; Argento: Cecoslovacchia; Bronzo: Giappone.

VOLTEGGIO A CAVALLO
Oro: Caslavska (Cec.); Argento: Latynina (URSS) e Radochla (Germ.).

PARALLELE ASIMMETRICHE
Oro: Astakhova (URSS); Argento: Makray (Ung.); Bronzo: Latynina (URSS).

TRAVE
Oro: Caslavska (Cec.); Argento: Manina (URSS); Bronzo: Latynina (URSS).

CORPO LIBERO
Oro: Latynina (URSS); Argento: Astakhova (URSS); Bronzo: Janosi (Ung.).

HOCKEY

Oro: India; Argento: Pakistan; Bronzo: Australia.

JUDO

PESI LEGGERI
Oro: Nakatani (Giap.); Argento: Haenni (Sviz.); Bronzo: Stepanov e Bogolubov (URSS).

PESI MEDI
Oro: Okaro (Giap.); Argento: Hoffmann (Germ.); Bronzo: Kim (Cor.) e Bregman (USA).

PESI MASSIMI
Oro: Inokuma (Giap.); Argento: Rogers (Can.); Bronzo: Chikvidadze (URSS) e Kiknadro (Unione Sovietica).

CATEGORIA MISTA
Oro: Geesink (Ol.); Argento: Kaminaga (Giap.); Bronzo: Bonovskis (Ausl.) e Glahn (Germania).

LOTTA LIBERA

PESI MOSCA
Oro: Yoshida (Giapp.); Argento: Ciang (Cor.); Bronzo: Haydari (Iran).

PESI GALLO
Oro: Yojirow (Giapp.); Argento: Akbas (Tur.); Bronzo: Ibrahimov (URSS)

PESI PIUMA
Oro: Watemabe (Giapp.); Argento: Ivanov (Bulg.); Bronzo: Khokhashvili (URSS).

PESI LEGGERI
Oro: Dimov (Bulg.); Argento: Rost (Germ.); Bronzo: Dhinchi (Giappone).

PESI WELTER
Oro: Ogan (Tur.); Argento: Saragadze (URSS); Bronzo: Banatkaran (Iran).

PESI MEDI
Oro: Gardjev (Bulg.); Argento: Cungor (Tur.); Bronzo: Brand (USA).

PESI MEDIO MASSIMI
Oro: Medved (URSS); Argento: Ayk (Tur.); Bronzo: Shekifov.

PESI MASSIMI
Oro: Janavitoky (URSS); Argento: Djiber (Bulg.); Bronzo: Kaplan (Tur.)

LOTTA GRECO ROMANA

PESI MOSCA
Oro: Hanahora (Giap.); Argento: Kerezov (Bulg.); Bronzo: Pirvulescu (Rom.).

PESI GALLO
Oro: Ichoguchi (Giap.); Argento: Trostiansky (URSS); Bronzo: Cernea (Rom.).

PESI PIUMA
Oro: Polyak (Ung.); Argento: Ruma (URSS); Bronzo: Martinovic (Jug.)

PESI LEGGERI
Oro: Ayvaz (Tur.); Argento: Balaua (Rom.); Bronzo: Gvatseladze (URSS).

PESI MEDIO LEGGERI
Oro: Kolesov (URSS); Argento: Todorov (Bulg.); Bronzo: Nystrom (Sve.).

PESI MEDI
Oro: Simic (Jug.); Argento: Kormanik (Cec.); Bronzo: Metz (Germania).

PESI M. MASSIMI
Oro: Alexandrov (URSS); Argento: Svensson (Sve.); Bronzo: Kiehl (Germ.).

PESI MASSIMI
Oro: Korma (Ung.); Argento: Roschin (URSS); Bronzo: Dietrich (Germ.).

NUOTO

MASCHILE

100 STILE LIBERO
Oro: Schollander (USA); Argento: McGregor (G.B.); Bronzo: Klein (Germ.).

200 DORSO
Oro: Graef (USA); Argento: Dilley (USA); Bronzo: Bennet (USA).

400 QUATTRO STILI
Oro: Roth (USA); Argento: Saari (USA); Bronzo: Hetz (Germania).

400 STILE LIBERO
Oro: Schollander (USA; Argento: Wiegand (Germ.); Bronzo: Wood (Ausl.).

200 RANA
Oro: O'Brien (Ausl.); Argento: Prokopenko (URSS); Bronzo: Bennet (USA).

STAFFETTA 4 x 100 MISTA
Oro: USA (Hann, Craig, Richardson, Clark); Argento: Germania; Bronzo: Australia.

1500 STILE LIBERO
Oro: Windle (Ausl.); Argento: Nelson (USA); Bronzo: Wood (Ausl.).

STAFFETTA 4x100 S.L.
Oro: USA (Clark, Austin, Ilman, Schollander); Argento: Germania; Bronzo: Australia.

200 FARFALLA
Oro: Berry (Ausl.); Argento: Robia (USA); Bronzo: Schmidt (U.S.A.).

STAFFETTA 4 × 200 S.L.
Oro: U.S.A. (Clark, Saari, Ilman, Schollander); Argento: Germania; Bronzo: Giappone.

FEMMINILE

200 RANA
Oro: Prozumenshikowa (URSS); Argento: Kolb (USA); Bronzo: Babanina (URSS).

100 STILE LIBERO
Oro: Fraser (Ausl.); Argento: Stouder (USA); Bronzo: Ellis (USA).

100 DORSO
Oro: Ferguson (USA); Argento: Caron (Fr.); Bronzo: Duenel (USA).

STAFFETTA 4x100 S.L.
Oro: USA (Stouder, De Varona, Watson, Ellis); Argento: Australia; Bronzo: Olanda.

100 FARFALLA
Oro: Stauder (USA); Argento: Kok (Ol.); Bronzo: Ellis (USA).

400 QUATTRO STILI
Oro: De Varona (USA); Argento: Finneran (USA); Bronzo: Randall (USA).

STAFFETTA 4 × 100 MISTA
Oro: U.S.A. (Ferguson, Goyette, Stouder, Ellis); Argento: Olanda; Bronzo: U.R.S.S.

400 S. L.
Oro: Duenkel (USA); Argento: Ramenofsky (U.S.A.); Bronzo: Stickles (USA).

PALLACANESTRO

Oro: USA; Argento: URSS; Bronzo: Brasile.

PALLANUOTO

Oro: Ungheria; Argento: Jugoslavia; Bronzo: URSS.

PALLAVOLO

MASCHILE
Oro: URSS; Argento: Brasile; Bronzo: Cecoslovacchia.

FEMMINILE
Oro: Giappone; Argento: URSS; Bronzo: Polonia.

PENTATHLON

MASCHILE

INDIVIDUALE
Oro: Torok (Ungh.); Argento: Novikov (URSS); Bronzo: Macken (Ausl.).

A SQUADRE
Oro: URSS; Argento: USA; Bronzo: Ungheria.

PUGILATO

PESI MOSCA
Oro: ATZORI (Italia); Argento: Olech (Pol.); Bronzo: Carmody (USA) e Sarokin (URSS).

PESI GALLO
Oro: Sukurai (Giap.); Argento: Ciu Cio Ciung (Cor.); Bronzo: Mendoza (Mess.) e Rodriguez (Urug.).

PESI PIUMA
Oro: Stepashkin (URSS); Argento: Vilanueva (Fil.); Bronzo: Brown (USA) e Schulz (Germ.).

PESI LEGGERI
Oro: Grudzien (Pol.); Argento: Barannikov (URSS); Bronzo: McCourt (Irl.) e Harris (USA).

PESI WELTER LEGGERI
Oro: Kuley (Pol.); Argento: Frolov (URSS); Bronzo: Blay (Ghana) e Gaihia (Tunisia).

PESI WELTER
Oro: Kasprzyk (Pol.); Argento: Tamulis (URSS); Bronzo: BERTINI (Italia) e Jemai (Fini.).

PESI WELTER PESANTI
Oro: Lagutin (URSS); Argento: Gonzales (Fran.); Bronzo: Grzesiak (Pol.) e Malyegun (Nig.).

PESI MEDI
Oro: Propenchenko (URSS); Argento: Schulz (Germ.); Bronzo: VALLE (It.) e Walesek (Pol.).

PESI MEDIO MASSIMI
Oro: PINTO (Italia); Argento: Kisheliov (URSS); Bronzo: Nicolov (Bul.) e Pietrzykowski (Polonia).

PESI MASSIMI
Oro: Frazier (USA); Argento: Huber (Germ.); Bronzo: ROS (It.) e Yemelynov (URSS).

SCHERMA

MASCHILE

FIORETTO
Oro: Francke (Pol.); Argento: Magnan (Fr.); Bronzo: Revena (Francia).

FIORETTO A SQUADRE
Oro: URSS (Sveshnikov, Zdanovitch, Midler, Sisikin); Argento: Polonia; Bronzo: Francia.

SPADA
Oro: Kriss (URSS); Argento: Hostyus ((Gh.); Bronzo: Kostava (URSS).

SCIABOLA
Oro: Pezsa (Ung.); Argento: Arabo (Fran.); Bronzo: Mavlikhanov (URSS).

FEMMINILE

FIORETTO
Oro: Ujlaki Rejto (Ungh.); Argento: Mees (Ger.); Bronzo: RAGNO (It.).

FIORETTO A SQUADRE
Oro: Ungheria; Argento: URSS; Bronzo: Germania

SPADA A SQUADRE
Oro: Ungheria (Kulcsar, Kausz, Nemere, Gobor); Argento: ITALIA (Saccaro, Delfino, Breda, Paolucci); Bronzo: Francia.

SCIABOLA A SQUADRE
Oro: URSS; Argento: ITALIA (Calarese, Calanchini, Chicca e Salvadori); Bronzo: Polonia.

SOLLEVAMENTO

PESI GALLO
Oro: Vakhonin (URSS); Argento: Poldi (Ungh.); Bronzo: Ichinoseki (Giapp.).

PESI PIUMA
Oro: Miyake (Giapp.); Argento: Berger (USA); Bronzo: Novak (Polonia).

PESI LEGGERI
Oro: Bozzanowski (Pol.); Argento: Kaplunov (URSS); Bronzo: Zielinski (Pol.).

PESI MEDI
Oro: Zdrazila (Cec.); Argento: Kurrentsov (URSS); Bronzo: Ohuci (Giapp.).

PESI MASSIMI LEGGERI
Oro: Pluckfelder (URSS); Argento: Toth (Ungh.); Bronzo: Veres (Ungh.).

PESI MEDIO MASSIMI
Oro: Golovanov (URSS); Argento: Martin (G.B.); Bronzo: Paliniski (Pol.).

PESI MASSIMI
Oro: Zhabotin